

# Living Bridge Project, il ponte che raccoglie dati

Il *Memorial Bridge* non consente solo alle persone di attraversare il fiume Piscataqua da Portsmouth a Kittery, negli Stati Uniti, ma serve anche come *laboratorio di ricerca*. Con una serie di sensori, il cosiddetto *ponte vivente* (*Living Bridge Project*) fornisce ai ricercatori, agli ingegneri e al pubblico in generale informazioni sullo stato del ponte stesso, sul traffico che lo attraversa, nonché sul monitoraggio dell'ambiente circostante.

I ricercatori dell'Università del New Hampshire hanno installato 40 sensori sul ponte del Memorial, e hanno ormeggiato una piattaforma galleggiante al molo, che ospita una stazione meteorologica e una propria banca dati.

Questa banca dati fornisce a ricercatori, ingegneri e cittadini aggiornamenti su aspetti quali prestazioni strutturali, tipo di traffico, condizioni meteorologiche, livello del mare e informazioni sulle maree.

I ricercatori e gli ingegneri grazie a questi dati saranno in grado di realizzare i progetti dei futuri ponti.

*“Lo chiamiamo un ponte ‘vivente’ perché ci può parlare e fornire informazioni preziose sulla sua salute – lo stress che affronta, ciò che sta accadendo intorno ad esso e anche sotto di esso nel fiume Piscataqua”,* ha spiegato Bell, un ricercatore. *“Questo ponte non serve solo a farci attraversare il fiume, ma può insegnarci molto di più sul mondo che ci circonda.”*

C'è infatti anche un'app per telefonini in fase di sviluppo che non solo consentirà agli utenti di conoscere il ponte e la sua struttura, ma anche i quartieri circostanti.